

Emergenza casa, fondi per 30 milioni «Puntiamo a trovare altri 700 alloggi»

I proprietari riceveranno agevolazioni tributarie, riduzione Imu, contributi per interventi manutentivi, garanzie e spese legali e di gestione del contratto fino ad un massimo di 12mila euro

RIMINI ADRIANO CESPI

Sempre più case per turisti, sempre meno per cittadini e lavoratori. Una stortura che, negli anni, ha messo in crisi famiglie e sviluppato il fenomeno della rinuncia al posto di lavoro per mancanza di appartamenti. Per questo l'amministrazione Sadegholvaad ha dato il via al progetto "Casa Rimini", un piano per le politiche abitative che andrà avanti fino al 2027. E che dispiegherà, attraverso l'adesione al "Patto per la casa" della Regione, fondi per 30,6 milioni di euro con l'obiettivo di incrementare la disponibilità abitativa dai 2 mila alloggi di oggi fino a 2.700. Con locazioni a canoni calmierati per la "fascia intermedia", composta da quei nuclei familiari che non sono nelle condizioni di accedere a soluzione sul libero mercato (per mancanza di abitazioni) e nemmeno all'edilizia residenziale pubblica, non possedendone i requisiti socio-economici. Ma cosa potrà spingere i proprietari di appartamenti a rinunciare agli affitti stagionali e turistici a vantaggio di affitti a lungo termine (il 3 più 2 in sostanza)?

Isostegni

Spiega Palazzo Garampi: «I proprietari riceveranno, per ogni alloggio affittato, agevolazioni tributarie, riduzione Imu, contributi per interventi manutentivi, garanzie e spese legali e di gestione del contratto fino ad un massimo di 12.000 euro per tutta la durata del contratto». Per la

precisione: 6.000 euro di contributi a copertura dei piccoli interventi manutentivi ordinari e straordinari e per la copertura per eventuali di opere di ripristino per danni arrecati all'immobile, altri 6.000 euro come fondo di garanzia per mensilità non corrisposte, spese condominiali, coperture di spese legali necessarie in caso di contenzioso, oltre ad agevolazioni fiscali (Imu ridotta). E la gestione di questo patrimonio edilizio sarà affidata ad un'apposita Agenzia per la locazione, costituita presso Acer.

Gli interventi Erp

Diverse misure in ambito abitativo saranno poi attivate, come l'intervento Pinqua all'ex Moi, del valore di 15,2 milioni (richiesta un finanziamento statale), che prevede la realizzazione di 80 alloggi di proprietà comunale. Quindi il progetto Piers, già finanziato, per 36 nuove abitazioni Erp dotate di efficienza energetica. E ancora il piano Housing di comunità, con un investimento di 4,8 milioni. Per le fasce socialmente marginali, invece, sono previsti 10 alloggi di Housing First e altri 33 per pro-

LA STRATEGIA PER I TETTI ALLE FAMIGLIE

Il piano prevede anche di incrementare la disponibilità abitativa dai 2 mila alloggi di oggi fino a 2.700



L'assessore Gianfreda, il sindaco Sadegholvaad e il presidente Acer Arlotti. Un patto contro gli sfratti e per trovare alloggi

getti sociali: spesa 2,1 milioni. Infine, la riconversione degli alberghi con licenza non più attiva al 25 marzo 2021 in residenze per studenti, lavoratori stagionali, dipendenti del comparto sanitario e delle Forze dell'ordine: 4 milioni l'impegno economico. Commenta il sindaco Jamil Sadegholvaad: «Il proble-

ma della casa è tra quelli principali e, in assenza di politiche abitative nazionali, le città devono provvedere da sé. Rimini tenterà di incrementare l'offerta di alloggi nell'arco di questo mandato amministrativo di almeno un terzo rispetto al livello attuale». Chiosa l'assessore alle Politiche per la casa Kristina Gian-

freda: «Per farlo sulla realizzazione di nuovi alloggi, come ad esempio i 36 nell'area di via Roma e quelli previsti lungo la via Emilia nella zona dell'ex mercato ortofrutticolo Moi, oltre alla riconversione di strutture turistico-ricettive in alloggi temporanei».